



Ti adoro

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI PREPARATA DALLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO



APRILE 2022

“PREGATE IL PADRONE DELLA MESSE”

Guida In questo momento di adorazione vogliamo accogliere l'invito di Gesù: "Pregate il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe". Ci lasciamo guidare dalla parola di Dio, da quella del Papa e da Sant'Annibale Maria Di Francia che ha fondato la sua vita su questo versetto del Vangelo.

A Sant'Annibale chiediamo di intercedere presso Dio Padre perché accompagni tutti coloro che hanno fatto una scelta di vita di consacrazione e sostenga tutti quei giovani che sono in cammino di discernimento.

Breve pausa

Invochiamo lo Spirito Santo su ciascuno di noi, sulle nostre famiglie, sulla nostra Parrocchia, sulla Chiesa e sul mondo intero, con uno sguardo particolare alla guerra in atto tra Russia e Ucraina.

Dopo ogni intenzione cantiamo:

SPIRITO DI DIO SCENDI SU DI NOI

- Perché la Chiesa si rinnovi nell'amore
- Perché la Chiesa diventi madre feconda di vocazioni
- Perché il Vangelo sia accolto da tutti
- Perché il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i consacrati siano fortificati nel loro ministero
- Perché i giovani si aprano alla chiamata di Cristo
- Perché i malati e gli anziani perseverino nella fede
- Perché ogni cristiano viva con generosità la propria vocazione
- Perché la pace regni nel cuore umano

Canto per l'esposizione



PREGHIERA

Gesù, sii lodato in questo pane così semplice.
Tu sei pane per la nostra anima, per la nostra vita,
Tu sei Amore.

Concedici in quest' adorazione,
di dire tutto nel tuo Spirito
Ispiraci a capire la Tua Parola,
con la quale vuoi attirarci completamente a Te.



IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Guida: Il Signore rivolge a ciascuno di noi l'invito: *Pregate il Padre della messe...*; questo suo comando deve nascere dal nostro cuore come disponibilità ad essere gli operai di cui la messe ha bisogno.

Dal Vangelo secondo Luca (10,2-9)

Gesù diceva ai suoi discepoli: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio".

Pausa di silenzio

Rif. Manda, o Signore, apostoli santi nella tua Chiesa. (Cantato)

DALLA PAROLA ALLA VITA

Dal messaggio di Giovanni Paolo II per la XXV giornata mondiale per le vocazioni - 1988

Senza preghiera non può esistere vera pastorale delle vocazioni
La necessità e l'urgenza di avere i continuatori nell'Ordine sacro, nelle missioni, nelle diverse Congregazioni religiose e Istituti secolari è sentita oggi in modo vivo nella Chiesa. Risuonano come pressante invito le parole del Signore: "Levate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura" (Gv 4,35), "Pregate il Padrone della messe perché mandi operai alla sua messe" (Mt 9, 38). È essenziale cogliere questo invito con fede piena di speranza. Senza preghiera specifica, abituale, insistente, fiduciosa, non può esistere vera pastorale delle vocazioni. Questa preghiera deve

lasciare trasparire la propria disponibilità interiore a collaborare in modo operativo alla promozione delle vocazioni; deve chiedere tutto ciò che è necessario non solo per il sorgere delle vocazioni, ma anche per la perseveranza dei chiamati, per la loro santificazione, per la fecondità della loro missione.

Pausa di silenzio per la riflessione personale

Rif. Manda, o Signore, apostoli santi nella tua Chiesa. (cantato)

Dagli scritti di Sant'Annibale M. Di Francia

Domandare operai alla S. Chiesa vuol dire in primo luogo chiedere al Signore sacerdoti secondo il suo cuore, in secondo luogo uomini e donne religiosi e religiose, o anche secolari, che pieni dello spirito di Dio e dello zelo santo s'impieghino alla salvezza delle anime con ogni mezzo possibile. Quel divino **Rogate ergo** non è solo da considerare in rapporto ai sacerdoti suscitati dalle supreme vocazioni, e queste ottenute dall'obbedienza a quel divino comando, ma è da considerare in ordine a quanti l'Altissimo spinge con la sua divina grazia ad operare un bene più o meno efficace nella sua Chiesa, nella gran messe delle anime.

Siccome vi sono quelli che seminano e quelli che mietono, quelli che innaffiano con le lacrime il seme che germoglia, quelli che tornano gaudenti coi manipoli raccolti, quelli che separano il grano dalla paglia, quelli che lo conservano nei granai, quelli che lo distribuiscono; così nella formazione della salute eterna delle anime vi sono diversi agenti in diversi ceti e classi sociali. I primi fra questi sono senza dubbio i Principi delle nazioni, i Re, i governanti e tutti quelli che formano gli alti uffici governativi e amministrativi. Altri buoni operai della mistica messe sono i buoni educatori e le buone educatrici.

Ubbidire a quel divino Rogate, vale pure domandare alla divina bontà maestri ed educatori e direttori d'istituti, credenti, praticanti, timorati di Dio, che mentre istruiscono la mente con santa istruzione, santamente ne educano il cuore.

Vale pure questa preghiera, perché il buon Dio dia lumi e grazie a tutti i genitori, che hanno nelle loro mani la gran messe delle future generazioni, perché sappiano edificare col loro esempio i figli loro e saperli tener lontani dai pericoli dell'anima, li crescano con santa educazione e li presentino bene riusciti, o avviati a buona riuscita, a quel Dio che a questo fine loro li ha dati.

Riflessione

Preghiera per i buoni operai



Guida: Ancora oggi Gesù chiama molti a lavorare nella messe, invociamolo perché mandi in mezzo a noi ed in tutto il mondo numerose e sante vocazioni.

Preghiamo insieme con la preghiera del Papa:

"Signore Gesù, come un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini, così continua a far risuonare anche oggi il tuo dolce invito: "Vieni e seguimi!"

Dona ai giovani e alle giovani la grazia di rispondere prontamente alla tua voce! Sostieni nelle loro fatiche apostoliche i nostri Vescovi, i sacerdoti, le persone consacrate.

Dona perseveranza ai nostri seminaristi e a tutti coloro che stanno realizzando un ideale di vita totalmente consacrato al tuo servizio.

Risveglia nelle nostre comunità l'impegno missionario.

Manda, Signore, operai nella tua messe e non permettere che l'umanità si perda per mancanza di pastori, di missionari, di persone votate alla causa del Vangelo.

Maria, Madre della Chiesa, modello di ogni vocazione, aiutaci a rispondere di "Sì" al Signore che ci chiama a collaborare al disegno divino di salvezza. Amen".



Tantum Ergo - Benedizione eucaristica - Canto di reposizione

PREGHIERA PER LA PROSSIMA GMPV 2022

Signore, Dio del tempo e della storia,
Dio della vita e della bellezza,
Dio del sogno e della realtà, ascoltaci, ti preghiamo:
insegnaci a tessere e intrecciare trame e ricami d'amore,
profondi e veri con Te e per Te, con gli altri e per gli altri;
immergici nell'operosità delle tue mani,
nella creatività dei tuoi pensieri,
nell'arte amorosa del tuo cuore
perché ogni vita annunci bellezza e ogni bellezza parli di Te.
Regalaci il coraggio dell'inquietudine,
l'intrepido passo dei sognatori, la felice concretezza dei piccoli
perché riconoscendo nella storia la tua chiamata
viviamo con letizia la nostra vocazione. Amen.